

Al via l'attività dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro

La Direzione Generale per l'Attività Ispettiva, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha emanato la circolare n. 29 del 26 Settembre 2016, con la quale ha comunicato l'inizio delle attività dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, istituito dal Jobs Act.

Lo scorso 14 Settembre è stata infatti stipulata una convenzione tra lo stesso Ispettorato ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, con apposito protocollo d'intesa, in attesa che vengano definiti gli ultimi provvedimenti che daranno piena autonomia all'Agenzia, consentirà all'Ispettorato di avvalersi delle strutture del Ministero per emanare le prime indicazioni volte ad uniformare tutta l'attività ispettiva esercitata dal personale ispettivo di provenienza ministeriale, Inps e Inail.

In questa fase, l'Ispettorato si avvarrà, prevalentemente, della Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del lavoro, alla quale restano comunque affidati gli ulteriori compiti concernenti, fra l'altro, il cosiddetto diritto di interpello

.....

Ricordiamo brevemente che il Jobs Act ha introdotto la "Nuova Agenzia unica per le ispezioni sul lavoro".

Nella circolare se ne comunica l'avvio , con la partenza delle attività, ma utilizzando ancora le strutture del Ministero del Lavoro. La nuova agenzia infatti, ha iniziato a operare avvalendosi della direzione generale per l'attività ispettiva e delle direzioni interregionali e territoriali del lavoro.

La convenzione tra Ispettorato e Ministero è stata sottoscritta sulla base di quanto previsto dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, che contiene le norme relative all'organizzazione del nuovo Ispettorato del lavoro. Infatti, l'art. 24, comma 2, prevede che in fase di prima attuazione, al fine di assicurare il buon andamento e al continuità dell'azione amministrativa, Ispettorato e Ministero del Lavoro possa ricorrere a protocollo e/o accordi d'intesa "per disciplinare le modalità di avvalimento del personale in forza presso ciascuna delle suddette amministrazioni". Ciò è avvenuto con la convenzione del 14 settembre scorso che fa muovere i primi passi alla nuova agenzia unica, nonostante sia ancora priva di una struttura amministrativa autonoma.





La convenzione è finalizzata allo svolgimento da parte dell'Ispettorato di tutte le attività di cui è titolare ai sensi degli artt. 1, comma 2, e 2, comma 2, del DLgs n. 149/2015.

In questa fase, l'Ispettorato si avvarrà, prevalentemente, della Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del lavoro e delle sedi territoriali, alla quale restano comunque affidati gli ulteriori compiti concernenti, fra l'altro, il cosiddetto diritto di interpello, ad oggi ancora affidato alle Direzioni regionali.

Il protocollo opererà fino a che non sarà completato il trasferimento delle risorse umane e finanziarie all'Ispettorato e comunque non oltre i 24 mesi successivi alla data di inizio dell'attività dello stesso.

Nella circolare il Ministero ricorda che le Direzioni territoriali sono tenuto in particolare a dare attuazione alla:

- direttiva regionale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2016;
- direttiva in materia di rappresentanza e rappresentatività sindacale.

